

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizio 1 – Funzionamento scuole statali

Circolare n. 04 del 28/02/2024

OGGETTO

“FUORI ORARIO” – aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025”.

Interventi in favore delle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali del territorio siciliano, per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione di modelli educativi, con apertura delle scuole oltre l'orario “ordinario”. Es. Fin. 2024 e 2025 (aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025) – cap. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana.

**AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE STATALI DELLA SICILIA
SCUOLE PRIMARIE
LORO SEDI**

**e p.c. UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI
DELLA SICILIA
LORO SEDI**

1. PREMESSA E FINALITA' DEGLI INTERVENTI

L'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, intende sostenere le scuole primarie dell'istituzioni scolastiche statali, per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento dell'offerta formativa e al supporto degli alunni e delle alunne a rischio di disaffezione, insuccesso e dispersione scolastica, alla creazione, per tutti i discenti, di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, alla realizzazione di iniziative artistiche e sportive, nell'ottica di valorizzare le scuole come centri di aggregazione sociali e culturali, aperti anche alle famiglie.

Si intende favorire la creazione di reti territoriali e la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori, il più significativo presidio educativo, che può diventare “spazio condiviso”, luogo di diffusione di opportunità culturali per tutti e importante laboratorio di cittadinanza.

Gli interventi dovranno favorire l'apertura, oltre l'orario scolastico ordinario e con particolare riferimento al periodo estivo, delle scuole primarie dell'istituzioni scolastiche statali del territorio, in modo da offrire agli alunni e alle loro famiglie un prolungamento delle attività con iniziative educative di qualità, far fronte alle situazioni di perdita significativa degli apprendimenti, specialmente durante il lungo periodo di chiusura estiva.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica attraverso l'inclusione e il recupero e/o potenziamento delle competenze di base, alla creazione di comunità, all'innovazione didattica e alla ricerca pedagogica, promuovendo alleanze educative tra scuole, famiglie e associazioni e enti del terzo settore, con l'obiettivo di favorire l'apertura delle scuole siciliane alle diverse realtà del territorio. Ciò al fine di rendere la comunità scolastica parte integrante della vita reale della società, affinché tra scuola, Enti, associazioni e famiglie si stringa un'alleanza forte, in grado di sostenere

l'inclusione e offrire nuove opportunità culturali capaci di stimolare costantemente gli alunni alla partecipazione creativa, alla cooperazione, all'approfondimento, alla costruzione di comunità.

Saranno favoriti i partenariati con altre scuole primarie, finalizzati all'ottimizzazione organizzativa ed economica, e orientati al miglior perseguimento degli obiettivi della presente circolare. Nei casi di partenariato, ciascuna istituzione scolastica sarà titolare della gestione delle risorse finanziarie assegnate e della relativa rendicontazione.

Obiettivi generali

- prevenire e contrastare efficacemente la disaffezione, la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- supportare gli alunni in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo;
- favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative;
- creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (alunni, famiglie, docenti, educatori/educatrici, Enti del terzo settore e associazioni del territorio);
- creare opportunità culturali e di primo approccio all'arte, in tutte le sue forme;
- contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo;
- favorire un processo di apprendimento attivo degli alunni;
- favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Le attività e gli eventi dovranno essere a titolo gratuito per tutti gli utenti.

Nell'ambito delle progettualità dovrà essere favorita la partecipazione agli alunni con disabilità e con BES. Le spese inerenti il supporto specifico per la partecipazione degli alunni con disabilità (es. assistenza, trasporti speciali ove richiesto, ecc.), possono essere previste nell'ambito del progetto.

2. RISORSE DISPONIBILI

La presente Circolare grava sulle risorse disponibili sul capitolo **373361** del Bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2024 e 2025. La dotazione finanziaria ammonta ad **€ 2.500.000,00**.

E' previsto il finanziamento fino all'importo massimo di **€ 12.000,00** per scuola per le proposte progettuali da realizzare negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

L'assegnazione del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, verrà effettuata in favore delle scuole primarie statali la cui proposta progettuale sarà valutata positivamente in base agli indicatori definiti al paragrafo 5.1 della presente circolare.

3. INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le scuole primarie delle Istituzioni scolastiche statali del territorio siciliano, possono presentare progetti che prevedono le azioni di seguito individuate.

Indipendentemente dalle tematiche scelte, è necessario che la proposta preveda laboratori/corsi e anche momenti di incontro finalizzati alla creazione di comunità.

La proposta progettuale deve prevedere adeguati momenti di confronto tra docenti, educatori o altri attori impegnati nel progetto, così da mettere in connessione le attività del mattino e quelle del pomeriggio o del tempo estivo e favorire la riflessione condivisa sul lavoro didattico-educativo.

Per la realizzazione delle attività l'Istituzione scolastica può avvalersi del coinvolgimento delle associazioni, delle istituzioni culturali e sociali e/o dei servizi del territorio, quali: associazioni sportive, enti del terzo settore, teatri, cinema, spazi espositivi, biblioteche, parrocchie, spazi sociali, servizi sociali e di supporto psicologico, ecc.

La proposta progettuale, corredata dal piano finanziario, potrà prevedere attività diversificate rivolte ai differenti bisogni degli alunni.

Azioni che possono essere inserite nel progetto

- 1) Azioni di recupero delle competenze di base attraverso il supporto allo studio, l'ascolto, l'empatia e la realizzazione di percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi finalizzati anche alla valorizzazione dell'individuo e dei suoi bisogni (azione obbligatoria);
- 2) Azioni di potenziamento delle competenze attraverso attività, esperienze e percorsi di arricchimento finalizzati al pieno sviluppo delle potenzialità delle abilità, della capacità di apprendimento e sviluppo del pensiero critico, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (azione obbligatoria);
- 3) Laboratori artistici (teatro, musica, danza, arti visive e altro), di approfondimento culturale, o attività sportive;
- 4) Corsi di primo livello di lingua straniera;
- 5) Spazi di ascolto per alunni e famiglie;
- 6) Interventi pedagogici ed educativi volti a prevenire l'insuccesso, la dispersione scolastica, il disagio degli studenti e delle loro famiglie, anche in collaborazione con i servizi del territorio;
- 7) Percorsi di educazione alla legalità, educazione affettiva e sessuale, di prevenzione e contrasto agli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza, incluso il bullismo e cyberbullismo;
- 8) Corsi e laboratori di *coding*, come primo approccio degli alunni all'apprendimento delle STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*);
- 9) Realizzazione di spettacoli teatrali, concerti, filmati, creazione di libri/giornali scolastici anche in formato digitale, mostre, uscite didattiche, iniziative interculturali, occasioni di incontro;
- 10) Partecipazione ad eventi culturali della città, del territorio limitrofo e regionale.

Indicazioni operative per la presentazione delle proposte progettuali

Possono aderire all'iniziativa le scuole primarie degli Istituti scolastici statali della Sicilia presentando proposte progettuali con l'utilizzo del modello allegato alla presente circolare.

- Le attività connesse al Progetto dovranno essere **svolte il pomeriggio oltre l'orario scolastico e/o nel tempo estivo, per un minimo di almeno 150 ore di attività complessive distribuite nel corso degli anni scolastici indicati. Orari e tempi di apertura più ampi costituiscono finalità primaria della presente circolare.** L'attività potrà prevedere il servizio mensa per gli allievi partecipanti.
- Nella realizzazione del progetto dovranno essere previste **azioni di disseminazione** nel territorio e nelle scuole limitrofe, dandone notizia anche sul sito della scuola, affinché sia massimizzato l'impatto del progetto sugli individui della comunità scolastica e sul territorio. Le azioni di comunicazioni, descritte nel modello proposto in fase di presentazione del progetto, dovranno utilizzare il logo della Regione Siciliana e la dicitura "Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio".

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare istanza le Scuole Primarie di tutte le Istituzioni Scolastiche Statali con sede nella Regione Sicilia.

Ciascuna Istituzione scolastica, previa approvazione dei Consigli d'Istituto o di Circolo, con dichiarazione a firma del Dirigente Scolastico di impegno alla ratifica nella prima seduta utile dello

stesso, **può presentare una sola proposta progettuale coerente con le finalità della Circolare**, eventualmente anche in partenariato con altre istituzioni scolastiche o associazioni senza scopo di lucro (enti terzo settore, associazioni, ecc.) o servizi territoriali. Ove presente, il soggetto in partenariato dovrà svolgere un ruolo attivo nella realizzazione del progetto.

La progettazione richiesta dalla presente Circolare contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa e, pertanto, insieme al coordinamento delle attività, è in capo all'Istituzione scolastica proponente.

La proposta progettuale dovrà fornire esaustivamente tutti i dati e le informazioni richiesti, ed in particolare:

- l'anagrafica completa del soggetto richiedente;
- la descrizione delle attività previste, unitamente agli obiettivi attesi specificando la coerenza con **le finalità della Circolare**;
- il numero e le caratteristiche degli alunni coinvolti e i risultati attesi a seguito della partecipazione al progetto;
- la previsione delle spese, congrue e pertinenti, limitatamente alle voci ammissibili a finanziamento.

I progetti finanziati dovranno concludersi inderogabilmente entro la fine dell'anno scolastico 2024/25 e rendicontati entro e non oltre il 30 settembre 2025, salvo concessioni di eventuali proroghe che verranno valutate di caso in caso.

La domanda di partecipazione e i relativi modelli allegati alla presente circolare, redatti su carta intestata dell'Istituzione scolastica devono essere **sottoscritti digitalmente** dal Dirigente scolastico con firma PDF (PADES) grafica e devono contenere i dati e le informazioni richieste, a pena di inammissibilità.

La domanda, completa di allegati e relativa documentazione, dovrà pervenire al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15/03/2025 entro le ore 23:59:59**, a mezzo **PEC di titolarità dell'istituzione scolastica proponente, da inviare al seguente indirizzo:**

dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it .

Le domande presentate oltre il termine di scadenza e/o che non risultino conformi a quanto richiesto dalla presente Circolare, costituiscono motivo di irricevibilità del progetto presentato.

Nell'oggetto della PEC, dovranno essere indicati:

- il mittente: denominazione dell'Istituzione Scolastica Statale;
- la dicitura **“Fuori Orario aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025 Cap. 373361”**.

Alla Domanda (Allegato A) dovrà essere acclusa la seguente documentazione:

- Scheda proposta progettuale (Allegato B);
- Piano finanziario (Allegato C);
- copia della delibera, o attestazione di delibera, di approvazione del competente organo collegiale dell'istituzione proponente (Consiglio di Istituto o di Circolo,) o impegno a firma del Dirigente Scolastico alla relativa presentazione nella prima seduta utile;
- eventuali lettere di partenariato con altre scuole, associazioni senza scopo di lucro/enti del terzo settore, servizi territoriali con indicazione anche del ruolo svolto nella realizzazione del progetto.

Si precisa che nel caso di presenza di partner, la delibera dell'organo collegiale dovrà riportare l'esatta denominazione dei predetti partner.

5. Attività istruttoria

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali – del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo individuato dalla data e ora PEC. L'istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta sulla base delle seguenti attività:

Ricevibilità

La ricevibilità delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- rispetto del termine della presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dalla presente Circolare;
- completezza della documentazione trasmessa ai sensi della presente Circolare.

Ammissibilità

Le proposte progettuali ricevibili saranno oggetto di valutazione sulla base dei seguenti elementi:

- coerenza del progetto con gli obiettivi generali e le azioni previste dalla circolare;
- conformità della documentazione trasmessa ai modelli allegati alla circolare;
- sottoscrizione della documentazione nelle modalità indicate nella circolare;

Valutazione e concessione del finanziamento

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base della griglia degli indicatori di cui al punto 5.1 della presente circolare. Le proposte progettuali saranno inserite in graduatoria sulla base del punteggio conseguito. Le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo saranno considerate NON AMMESSE a finanziamento.

5.1 Indicatori per la valutazione

La concessione del finanziamento è subordinata al complessivo esame della proposta progettuale, teso a verificare la rispondenza per finalità e azioni alle indicazioni della presente Circolare.

I progetti saranno esaminati e valutati da un gruppo di lavoro interno al Servizio 1 – Funzionamento scuole statali.

Le graduatorie saranno redatte secondo i **criteri di seguito indicati**:

Indicatori	Punteggi	Note
Partenariati con altre scuole primarie per la realizzazione delle attività progettuali	Partenariato di 2 scuole – 5 punti Partenariato di 3 scuole – 10 punti Partenariato di 4 scuole – 15 punti <i>N.B.: il numero è inclusivo dell'Istituzione Scolastica che presenta l'Istanza</i>	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono produrre <u>lettera di partenariato con le relative istituzioni scolastiche coinvolte</u>
Partenariati con associazioni o enti del terzo settore	n. 1 partenariato – 5 punti n. 2 partenariati – 10 punti n. 3 partenariati – 15 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono produrre <u>le lettere di partenariato con indicazione dei ruoli e delle attività previste per ciascun partner</u>
Collaborazioni/Intese con servizi territoriali (Servizi Sociali – ASP - Consultori – USSM – ecc...)	Intese o collaborazioni formalizzate con Servizi Territoriali – 10 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono produrre <u>intese o collaborazioni già formalizzate e finalizzate alla realizzazione delle attività</u>
Ore di attività aggiuntive rispetto alle 150 ore minime previste da	25 ore aggiuntive – 5 punti 50 ore aggiuntive – 10 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio

circolare		devono produrre, nell'ambito della scheda progettuale, una <u>chiara descrizione delle ore aggiuntive e delle attività previste nonché il ruolo eventualmente assunto dai partner</u>
Azioni aggiuntive intraprese rispetto a quelle obbligatorie indicate al punto 3 della circolare	2 azioni – 10 punti 4 azioni – 15 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono produrre, nell'ambito della scheda progettuale, una <u>chiara descrizione delle azioni che intendono implementare, con indicazione del ruolo assunto dai partner ove presenti</u>
Studenti coinvolti	almeno il 10% degli studenti – 5 punti almeno il 20% degli studenti – 10 punti maggiore del 20% degli studenti – 15 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono riportare, nell'ambito della scheda progettuale, il numero degli iscritti nelle attività e che dovrà risultare, a consuntivo, nel report allegato D
Svolgimento delle attività nel periodo estivo	almeno il 20% delle ore previste (incluse quelle aggiuntive) nel periodo estivo – 10 punti almeno il 50% delle ore previste (incluse quelle aggiuntive) nel periodo estivo – 20 punti	Le Istituzioni Scolastiche ai fini del riconoscimento del punteggio devono produrre, nell'ambito della scheda progettuale, una <u>chiara descrizione delle azioni che intendono implementare nel periodo estivo al termine delle attività didattiche</u>

Potranno essere finanziate le proposte progettuali che abbiano raggiunto un punteggio non inferiore a **40/100**.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale. In caso di pari merito verrà data priorità all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento le spese per:

- docenti interni (referente del progetto, tutor e docenti attuatori), esperti esterni per la realizzazione dell'iniziativa;
- acquisto di materiale di consumo, bibliografico, didattico e di quanto necessario per la realizzazione del progetto;
- materiale promozionale, manifestazioni, eventi, pubblicazioni e realizzazione di prodotti multimediali a carattere divulgativo pubblicitario;
- noleggio di attrezzature specifiche necessarie alla realizzazione del progetto, compatibili con le azioni progettuali,
- spese per visite didattiche/noleggio pullman nell'ambito dell'iniziativa, trasporti speciali per alunni con disabilità;
- figure di supporto per la partecipazione di alunni con disabilità;
- personale interno ausiliario limitatamente alle esigenze connesse alla realizzazione delle azioni

- progettuali fruite in presenza dagli alunni;
- personale amministrativo coinvolto nella gestione amministrativo contabile e rendicontazione del progetto;
- spese per il servizio mensa (massimo € 7,00 per alunno partecipante/die).

Nei casi di partenariato, qualora una o più voci di spesa sia condivisa fra più scuole, questa potrà essere rendicontata proporzionalmente al numero di scuole aderenti al partenariato o sulla base di diverso accordo definito e descritto dalle stesse istituzioni scolastiche. All'uopo il fornitore provvederà ad emettere distinti titoli di spesa per ciascuna scuola. Qualora facciano parte del partenariato Istituzioni Scolastiche non agevolate ai sensi della presente circolare, la ripartizione della spesa tra le scuole agevolate e le scuole non agevolate o che non hanno fatto istanza, sarà determinata sulla base di accordi tra le istituzioni scolastiche stesse. La quota di spesa eventualmente a carico delle istituzioni scolastiche non agevolate, non potrà essere rimborsabile a valere sui fondi della presente circolare.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese per:

- attività di progettazione, direzione e coordinamento;
- beni strumentali/durevoli soggetti ad ammortamento/spese in conto capitale.

Nel caso in cui l'espletamento dell'iniziativa preveda la predisposizione di inviti, manifesti, pubblicazioni etc., è fatto obbligo di apporre sugli stessi il logo della Regione Siciliana e la dicitura: *"Realizzato con il contributo all'Assessorato Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio"*.

7. GESTIONE, EROGAZIONI E RENDICONTAZIONE

7.1 Modalità di erogazione.

L'intero ammontare del finanziamento per ogni scuola, che potrà raggiungere il massimo di € 12.000,00 in base al preventivo presentato, sarà erogato come segue:

- una quota pari all'80% sarà corrisposta agli Istituti Scolastici, prima dell'avvio delle attività progettuali, a seguito dell'ammissione a finanziamento e relativo provvedimento di impegno e liquidazione;
- la rimanente quota, pari al 20% sarà corrisposta a consuntivo del progetto ed a fronte di formale richiesta da parte dell'Istituzione scolastica, in base alla rendicontazione finale presentata. Ai fini della liquidazione del saldo, l'Istituzione scolastica dovrà inviare il prospetto di rendiconto riportante: per l'80% del finanziamento tutti gli impegni assunti, i titoli di spesa e i relativi mandati con le quietanze di pagamento; per il restante 20%, gli impegni giuridicamente vincolanti con i titoli di spesa e, relativamente ai mandati, la dichiarazione che gli stessi verranno trasmessi dopo l'avvenuto pagamento, a seguito della liquidazione del saldo del finanziamento. Il prospetto di rendiconto dovrà essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e dai Revisori dei Conti che attesteranno la regolarità amministrativo contabile della gestione del finanziamento.

La concreta e puntuale attuazione di quanto illustrato nei progetti sarà oggetto di monitoraggio da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio. A tale riguardo, è necessario che gli Istituti che otterranno il finanziamento comunichino nominativo e contatto telefonico di un referente del progetto. In mancanza di indicazione il referente amministrativo viene individuato nella figura del DSGA dell'Istituzione scolastica.

L'Istituzione Scolastica dovrà inoltre avviare una rilevazione dei risultati perseguiti, misurati sulla base dei livelli di apprendimento e integrazione raggiunti dagli alunni, con l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'intervento. A tal fine, gli Istituti scolastici si impegneranno, a fornire adeguati strumenti di verifica.

7.2 Modalità di rendicontazione

A fine progetto e comunque **entro e non oltre il 30 settembre 2025**, l'Istituto scolastico è tenuto a presentare obbligatoriamente su carta intestata la seguente documentazione firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico:

- **Report delle attività svolte** (*Allegato D*) con l'indicazione del numero degli incontri, del numero totale degli alunni partecipanti distinto per tipologia e attività, il numero complessivo degli alunni con disabilità e BES;
- **Rendiconto analitico finale delle spese effettivamente sostenute** (*Allegato E*). L'importo indicato nel rendiconto delle spese sostenute e l'importo dichiarato nel documento fiscale dovranno coincidere. In caso fosse indicato sul rendiconto un importo superiore a quello dichiarato sul documento fiscale, dovrà essere specificato che le maggiori spese sono a carico dall'Istituto Scolastico. I giustificativi delle spese sostenute dovranno essere conservati agli atti della scuola ed essere resi disponibili su richiesta del Dipartimento. Il rendiconto dovrà essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e dai Revisori, i quali dovranno attestare la realizzazione delle attività (orario ed effettiva partecipazione), la congruità e pertinenza delle spese. Dovranno essere indicate le spese rendicontate per le quali si fa riserva di inviare il prospetto dei giustificativi di pagamento.

L'attestazione dei Revisori assolve, altresì, la verifica della rispondenza dei rendiconti delle attività in relazione all'orario e alla effettiva partecipazione.

I giustificativi delle spese sostenute dovranno essere conservati agli atti della scuola ed essere resi disponibili su richiesta del Dipartimento.

Sulla base della relazione e del rendiconto finanziario presentato, il Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio procederà alle verifiche interne ed all'eventuale rimodulazione del finanziamento, qualora dalla relazione e dal rendiconto analitico presentato emergesse una spesa dell'Istituto inferiore al finanziamento erogato e/o difforme dal progetto presentato, senza aver ottenuto un preventivo nulla osta dal Dipartimento.

Alle istituzioni, che risulteranno beneficiarie del contributo, anche in misura ridotta rispetto a quanto richiesto, saranno impartite ulteriori istruzioni in ordine alla gestione dei fondi, contestualmente alla nota di assegnazione.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il beneficiario del finanziamento (direttamente o per il tramite del Responsabile del trattamento dei dati personali) è tenuto fornire l'informativa privacy alle famiglie/alunni, a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Circolare, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di

pubblico interesse e/o per intervenute variazioni finanziarie, in ogni fase del procedimento, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni della presente Circolare.

10. ALLEGATI

ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
A. DOMANDA
B. SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE
C. PIANO FINANZIARIO

N.B. La documentazione va presentata obbligatoriamente su carta intestata a firma del Dirigente Scolastico.

ALLEGATI PER LA RENDICONTAZIONE FINALE DEL PROGETTO
D. Report attività progettuali
E. Rendiconto analitico finale

N.B. I giustificativi delle spese sostenute dovranno essere conservati agli atti della scuola ed essere resi disponibili su richiesta del Dipartimento. La documentazione va presentata obbligatoriamente su carta intestata a firma del Dirigente Scolastico. Il Rendiconto firmato dal Dirigente scolastico, dovrà riportare, altresì, attestazione e firma dei Revisori.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare la massima diffusione alla presente circolare.

La presente circolare sarà pubblicata sul sito del Dipartimento Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana, ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5.

F.to Il Dirigente del Servizio 1
Salvatore Cataldi

F.to Il Dirigente Generale
Giovanna Segreto

F.to L'Assessore dell'Istruzione e
della Formazione professionale
On.le Girolamo Turano